



Imola, 7 marzo 2005

### **COMUNICATO STAMPA**

#### **FESTA DELLA DONNA. LE DONNE DEL COMITATO PAZIENTE ONCOLOGICO CHIEDONO ALL'AUSL IL SISTEMA MAMMOTOME.**

E' un sistema elettromedicale complesso che, oltre ad effettuare la mammografia al seno, consente anche di svolgere contemporaneamente, laddove si evidenzino noduli o microcalcificazioni, una biopsia (raccolta di campione di tessuto) in modo completamente automatico.

Si chiama "**Mammotome**" ed il suo costo complessivo è di **360mila euro**.

E' questo che un consistente gruppo di donne imolesi, sostenute dal **Comitato per il Paziente Oncologico**, ha chiesto – con l'occasione della Festa della Donna – al Direttore Generale dell'Ausl Ivan Trenti, in un incontro svoltosi giovedì scorso.

"L'Ausl di Imola stava già valutando la necessità di acquisire questo sofisticato sistema – ha detto Trenti – che consente di effettuare una diagnosi istologica precoce dei tumori alla mammella con la massima attendibilità, evitando il ricorso in sala chirurgica per le lesioni dubbie. Il Comitato per il Paziente Oncologico e le donne che nei giorni scorsi si sono rivolte a me per promuovere questo acquisto da parte della nostra Azienda hanno effettivamente fatto una richiesta appropriata ed importante, anche se estremamente costosa. Con loro mi sono comunque impegnato. Come tutti sanno, molte apparecchiature tecnologicamente avanzate vengono acquistate dalla nostra AUSL grazie ai generosi contributi di Organizzazioni non profit o grandi Aziende del nostro territorio, particolarmente sensibili al miglioramento della qualità della sanità pubblica locale: quest'anno chiederemo che questo importante sistema venga posto in cima alla lista della generosità locale". Il Comitato attende ora che le parole del Dr. Trenti divengano realtà, ed assicura il proprio appoggio per la promozione dell'acquisizione di questa apparecchiatura fondamentale per la diagnosi e la terapia precoce del tumore al seno.